

# RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022



## LETTERA ALL'AZIONISTA

*I risultati del bilancio 2022 sono influenzati dal quadro congiunturale. Il 2022 è stato, con particolare riferimento ai settori energetici, un anno straordinariamente anomalo: la guerra Russia – Ucraina ha evidenziato i limiti delle scelte di politica energetica operate negli ultimi decenni e la eccessiva dipendenza degli approvvigionamenti dalla Russia. I prezzi del gas e dell'energia hanno raggiunto i massimi storici e un livello di volatilità senza precedenti.*

*Tale contesto ha messo alla prova Asec Trade, che nonostante le difficoltà ha continuato a crescere rafforzando il proprio modello di business. La capacità di superare le difficili sfide e di raggiungere i risultati operativi che vengono presentati dimostra la qualità della strategia definita dal Consiglio di Amministrazione.*

*Si è registrata nel 2022 una importante crescita del fatturato (+83% da 23.710.404 Euro del 2021 a 43.432.430 Euro del 2022) ed un sostanziale incremento del margine operativo lordo (da 161.502 Euro del 2021 a 1.434.579 del 2022) e dell'utile netto (da 113.043 Euro del 2021 a 683.199 del 2022).*

*Il numero dei clienti serviti è leggermente in calo (41.418 nel 2022, 41.961 nel 2021), mentre sono in netta riduzione i volumi gas venduti (-22,5%) rispetto al 2021; nel corso del 2022 è stata portata a regime la commercializzazione di energia elettrica che rappresenta una fondamentale leva di crescita commerciale per il futuro.*

*Il bilancio del 2022 è caratterizzato inoltre dall'eccezionale trend in crescita delle quotazioni all'ingrosso del gas naturale e dalla loro estrema volatilità. Per contrastare gli effetti di ciò sono state attuate da Asec Trade diverse importanti azioni sia sul piano finanziario sia sul piano operativo.*

*Sottoponiamo alla vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2022, confermando che nel prossimo futuro, Asec Trade continuerà ad affrontare le sfide del mercato per consolidare la propria posizione di player locale rilevante nel mercato del gas, dell'energia elettrica e dei servizi energetici.*

## 1. EVENTI DI RILIEVO

### 1.1 SVILUPPO ATTIVITÀ

#### Andamento della gestione

Nell'esercizio 2022 si è registrato un consistente incremento dei ricavi delle vendite rispetto all'esercizio precedente (da 22.685.929 Euro del 2021 a 39.914.924 Euro del 2022), un aumento del margine operativo lordo (da 161.502 Euro del 2021 a 1.434.579 Euro del 2022) e dell'utile netto (da 113.043 Euro del 2021 a 683.199 Euro del 2022).

Nei primi otto mesi del 2022 si è assistito ad un repentino aumento delle quotazioni del gas naturale sui mercati all'ingrosso; poi si è verificato un deciso calo che ha riportato le quotazioni alla fine dell'anno con i valori registrati a metà del 2021 prima dei consistenti aumenti. Tutto l'anno è stato caratterizzato da una estrema volatilità dei prezzi. Il seguente grafico rappresenta l'andamento dei prezzi all'ingrosso (Dutch TTF Gas Base Load Future) nel periodo 2018-2022.



[Fonte: [www.tradingeconomics.com](http://www.tradingeconomics.com)]

Asec Trade Srl nelle consuete procedure di ricerca del fornitore all'ingrosso, svolte nel periodo giugno-luglio, ha constatato l'impossibilità di individuare sul mercato grossisti che siano disposti a sottoscrivere contratti di fornitura al Remi della materia prima per l'anno termico 2022-2023. L'indisponibilità di materia prima ha riguardato non solo venditori di dimensioni medio – piccole ma la quasi totalità delle società che si riforniscono sul

mercato all'ingrosso. Tra le possibili soluzioni per limitare i rischi e contenere i potenziali impatti economici negativi conseguenti alla mancata identificazione di un fornitore di materia prima all'ingrosso, è stata individuata quella di accreditarsi presso il "PSV" (Punto di Scambio Virtuale). Il PSV non è un vero e proprio punto fisico in cui intervengono scambi di gas, ma è un hub virtuale in cui avviene anche la determinazione del prezzo finale della materia prima del gas, che viene definito in base al rapporto tra domanda e offerta. L'accesso al PSV ha permesso l'acquisto della materia prima gas con una metodologia diversa da quella sin qui utilizzata da Asec Trade Srl (acquisto con consegna al REMI da parte del grossista). Per perseguire tale strategia ASEC TRADE Srl si è dunque accreditata presso il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (GME) come operatore del mercato del gas naturale (MGAS) e ha sottoscritto un contratto di trasporto con Snam Rete Gas S.p.A. Ha quindi affrontato il delicato tema finanziario legato alla esponenziale crescita delle garanzie che gli operatori devono prestare per operare sui mercati, aggravata dalla incertezza degli incassi (crescente concessione di piani di rateizzazioni ai clienti finali e aumento dei tassi di morosità) e dalle regole di allocazione dei consumi (a fronte di riduzione dei consumi sono stati allocati dal sistema volumi maggiori, data la regola di allocazione basata sulla fotografia dei consumi dei 12 mesi precedenti).

#### Analisi del fatturato

Al 31/12/2022 i clienti gas serviti da ASEC TRADE risultano pari a 39.571 (-5,2% rispetto al 31/12/2021). Le vendite complessive di gas risultano quasi pari a 24 milioni di metri cubi (-22,5% rispetto al 2021).

<b>Volumi gas [Smc]</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Var. (%)</b>
Vendite su rete Catania	18.451.640	22.027.757	-16,23%
Vendite fuori rete	5.639.511	9.054.037	-37,71%
<b>TOTALE</b>	<b>24.091.151</b>	<b>31.081.794</b>	<b>-22,49%</b>

Sono stati rilevati dei disallineamenti nel bilanciamento delle partite fisiche principalmente in relazione ai volumi gas acquistati sulla rete di Catania. Il problema delle differenze tra volumi acquistati e volumi fatturati (nel seguito delta in – out) per le società di vendita è noto e si rimanda alla nuova disciplina del settlement gas.

Nel 2022 i volumi acquistati ed il conseguente delta in – out sono i seguenti:

<b>Volumi gas acquistati [Smc]</b>	<b>31/12/2022</b>
Acquisti su rete Asec SpA	21.835.227
Acquisti fuori rete	6.482.545
<b>TOTALE</b>	<b>28.317.772</b>

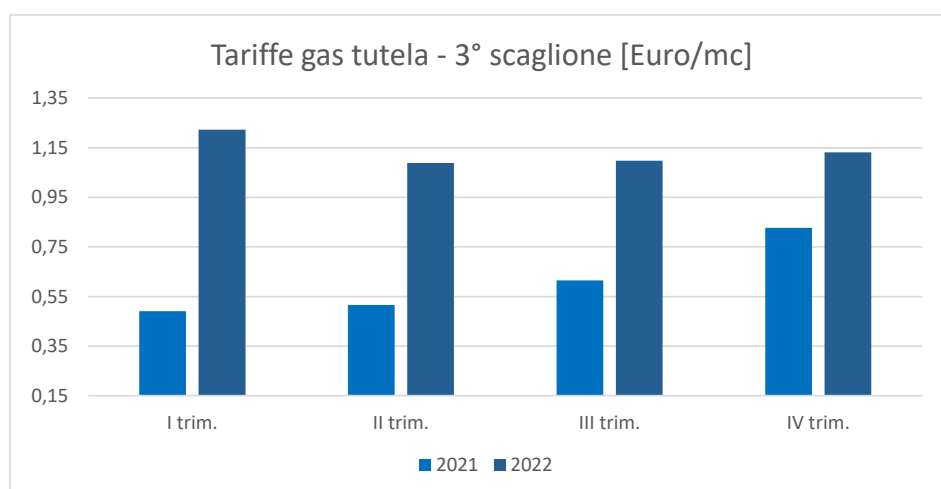
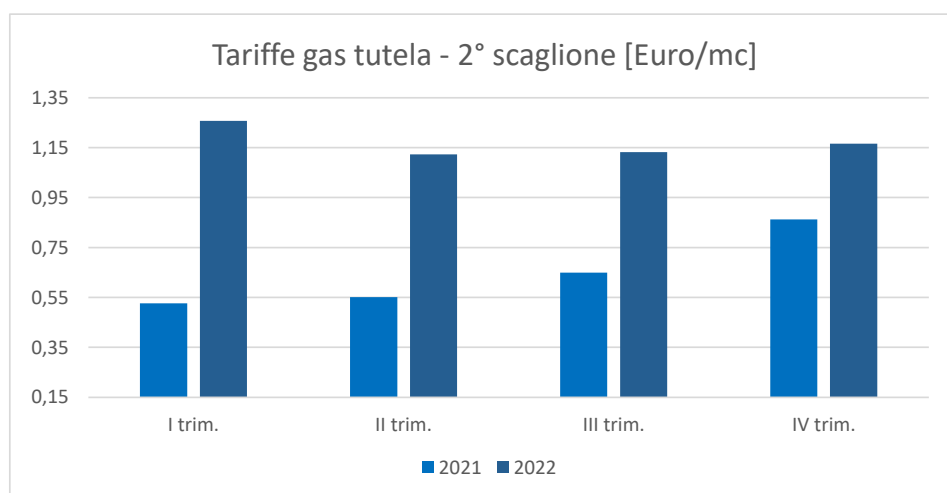
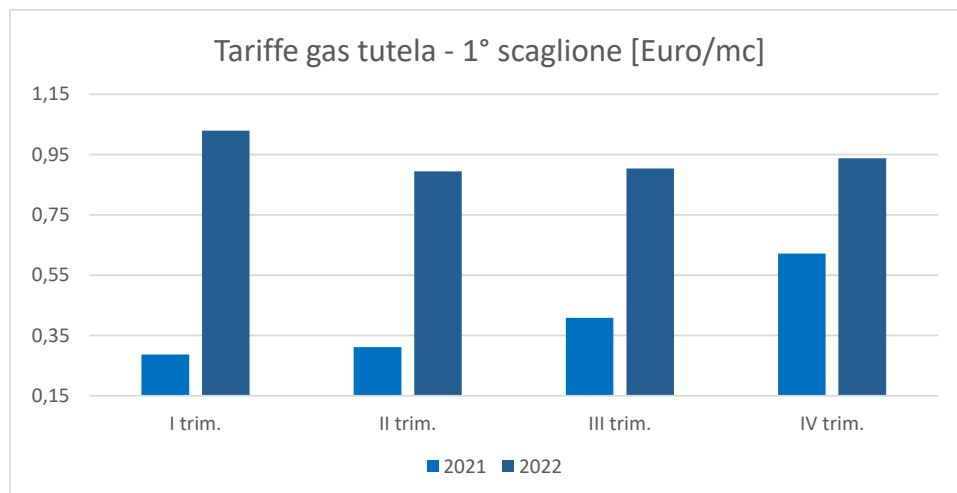
Le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 2.374 MWh. I clienti di energia elettrica serviti da ASEC TRADE al 31 dicembre 2022 risultano pari a 1.847 unità.

Relativamente alle tariffe di vendita gas, si è verificata nel 2022 un sensibile incremento delle tariffe. Tuttavia, grazie ai provvedimenti normativi e regolatori, le tariffe di vendita non hanno riflettuto simmetricamente le variazioni e la volatilità dei prezzi all'ingrosso per diverse ragioni: nuova disciplina tariffaria nel mercato di tutela gas in vigore solo dal 1° ottobre 2022 (nei primi 3 trimestri si è verificato un disallineamento degli indici molto evidente in alcuni mesi); azzeramento degli oneri generali di sistema anche per il gas (la componente tariffaria UG2 è stata fissata negativa per i consumi gas fino a 5.000 smc/anno); estensione dell'applicazione del bonus gas.

La formula di indicizzazione dei prezzi in vigore fino al 30 settembre 2022 si è dimostrata palesemente non rappresentativa della struttura dei costi della materia prima e oggettivamente asincrona rispetto alla dinamica dei prezzi sui mercati wholesale. La ritardata applicazione di una nuova disciplina nel mercato di tutela (intervenuta solo a partire dal 1° ottobre 2022 con l'entrata in vigore della delibera ARERA 374/2022/R/gas) ha generato sofferenze nei primi nove mesi del 2022 per complessivi Euro 2.854.757 (cfr. tabella seguente).

<b>Mese di competenza</b>	<b>PSV DA (c€/Smc)</b>	<b>Pfor (c€/Smc)</b>	<b>Volumi tutela (Smc)</b>	<b>Perdita (€)</b>
gen-22	92,04	85,80	2.436.052	151.934
feb-22	87,15	85,80	2.120.532	28.561
mar-22	135,50	85,80	1.865.584	927.137
apr-22	107,20	83,82	726.784	169.948
mag-22	96,11	83,82	577.587	71.006
giu-22	109,85	83,82	502.515	130.823
lug-22	189,91	102,86	458.879	399.465
ago-22	249,87	102,86	407.595	599.212
set-22	196,25	102,86	403.321	376.669
<b>TOTALE</b>			<b>9.498.849</b>	<b>2.854.757</b>

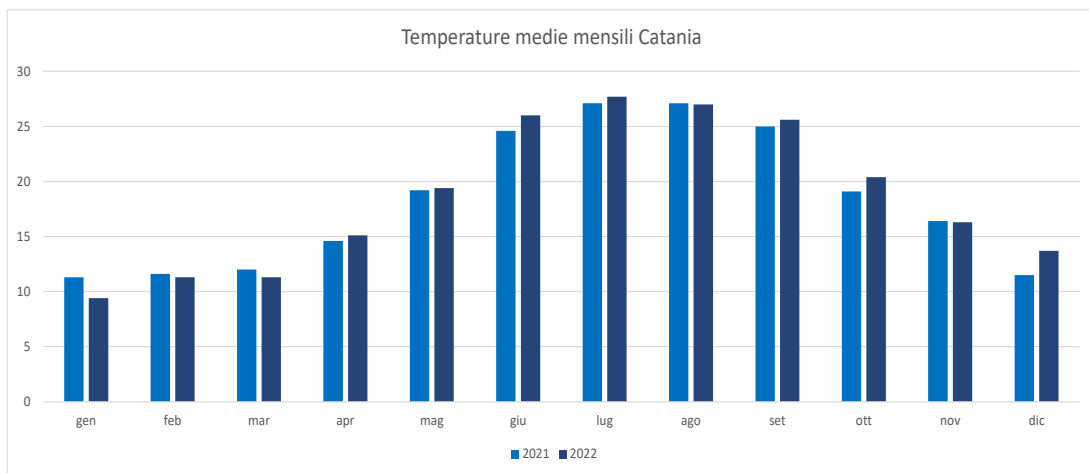
In particolare nei primi tre scaglioni della regolamentazione tariffaria del mercato di tutela (da 0 a 120 mc/a, da 121 a 480 mc/a e da 481 a 1.560 mc/a), quelli maggiormente significativi, l'andamento è stato quello riportato nei seguenti grafici.



L'incremento medio delle tariffe di tutela negli scaglioni più significativi è stato pari a - 0,582 Euro/Smc.

All'incremento delle tariffe si può attribuire un aumento del fatturato pari a circa 12,7 milioni Euro. Va rilevato comunque che all'aumento delle tariffe corrisponde anche una aumento nel costo nell'acquisto della materia prima.

Relativamente all'effetto termico va osservato che il primo e l'ultimo quadrimestre 2022 (i periodi in cui si concentrano i volumi legati ai riscaldamenti dell'utenza civile) sono stati caratterizzati da temperature rispettivamente leggermente più basse e leggermente più elevate rispetto al 2021. La differenza dei volumi venduti e la conseguente variazione del fatturato a seguito di tale effetto può essere trascurata.



## 1.2 ALTRI FATTI DI RILIEVO

A fine Dicembre Asec Trade, dopo aver attentamente valutato, sul piano finanziario, sul piano economico e sul piano del risk management i vari scenari di approvvigionamento gas per i primi mesi del 2023, ha scelto di optare per il default trasporto "controllato" nei mesi di Gennaio e Febbraio 2023 per tornare ad acquistare al PSV a partire da Marzo 2023.

## 1.3 RECUPERO CREDITO E CONTENZIOSO

Relativamente alle svalutazioni, anche per il bilancio 2022 è stata condotta una precisa analisi della stratificazione del credito che ha portato alla definizione di criteri di svalutazione che tenessero conto dell'aging del credito stesso come dei rischi segnalati in materia di contenzioso, sempre nel rispetto di una doverosa prudenza.

Con riferimento al contenzioso si dà cenno delle principali controversie.

#### Contenzioso ENERGY TRADING INTERNATIONAL SPA

Per quanto riguarda il contenzioso contro Energy Trading International S.p.A. il contratto per la fornitura all'ingrosso di gas per l'anno termico 2012/13 è stato risolto anticipatamente, in ragione del venir meno del rapporto contrattuale tra lo *shipper* e la Snam Rete Gas S.p.A., ASEC TRADE ha avviato in sede giudiziaria un'azione di recupero del credito pari ad Euro 666.635,55 derivante dall'applicazione della clausola contrattuale secondo cui, in caso di risoluzione anticipata del contratto, Energy Trading International SpA avrebbe sostenuto ogni maggiore onere da ciò derivante, come, ad esempio il differenziale tra il prezzo indicato nel contratto e quello applicato dal nuovo fornitore. Posto inoltre che la società debitrice è stata dichiarata fallita, è stata proposta tempestiva domanda di insinuazione nel fallimento. Peraltro nel passivo della società è stata effettuata la compensazione tra la partita a credito e quella a debito. Nell'apposito fondo rischi risulta già accantonato l'importo a differenza tra il credito iscritto in bilancio ed il debito verso la società per un importo complessivo di Euro 363.468,27.

#### Contenzioso CONSORZIO GEO INDUSTRIE

Il contenzioso instaurato per il recupero del credito per complessivi Euro 1.847.579 per energia elettrica e 2.556.249 per gas, nei confronti del Consorzio Geo Industrie, ampiamente trattato nelle relazioni relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, gli aggiornamenti intervenuti nel 2022 sono i seguenti:

- il 13/1/2022, con sentenza n. 4/22, è stato dichiarato dal Tribunale di Catania il fallimento di Ime Srl in liquidazione e il 26/1/2022 la Corte di Appello di Catania, II Sezione Civile, ha dichiarato l'interruzione del giudizio ex art. 300 c.p.c. per intervenuto fallimento. Asec Trade Srl ha ritenuto di non dover riassumere il giudizio interrotto perché ciò comporta l'estinzione del giudizio di impugnazione ed il conseguente passaggio in giudicato delle sentenze appellate da Ime Srl che sono pienamente favorevoli a Asec Trade;
- il 17/1/2022, con sentenza n. 11/22, è stato dichiarato dal Tribunale di Catania il fallimento di Industrie Laterizi Sicilia Srl in liquidazione;
- il 11/2/2022 H2O Srl ha presentato il ricorso in Cassazione avverso la sentenza n.1666/2021 della Corte di Appello di Catania; Asec Trade Srl non si è costituita in detto giudizio di Cassazione in quanto gli effetti della sentenza si produrranno in capo alla



curatela del fallimento di DB Group; avverso tale ricorso è stato presentato controricorso in Cassazione dal legale del fallimento DB Group;

- il 10/5/2022 il Giudice delegato al fallimento di Ime Srl in liquidazione ha dichiarato esecutivo lo stato passivo disponendo, in relazione alla domanda di Asec Trade Srl, l'ammissione al passivo del fallimento della complessiva somma di Euro 2.154.266,39, come richiesto con il ricorso per insinuazione; l'ammissione è stata disposta, come proposto dal curatore, al rango chirografario e con riserva di prova del passaggio in giudicato delle sentenze che riconoscono i crediti di Asec Trade Srl;

I legali incaricati rilevano che le doglianze svolte dalle società debtrici sono prive di fondamento e pretestuose in quanto tendenti ad ostacolare il recupero dei propri crediti da parte di Asec Trade Srl; la infondatezza delle doglianze e delle pretese risarcitorie della controparte può ritenersi già sufficientemente acclarata in tutti i giudizi.

Anche nel contenzioso parallelo in cui Asec Trade Srl ha chiesto la revocatoria di alcune operazioni societarie poste in essere dal Gruppo Geo Industrie, il legale incaricato ritiene che il rischio di soccombenza sia remoto.

Gli Amministratori, alla luce delle relazioni dei legali incaricati, del calendario delle udienze fissate fino al 2023, delle decisioni assunte negli anni passati (portato a perdita per intero il credito relativo a DB Group Srl in liquidazione, e fondo rischi su crediti con accantonamenti per il 50% dei crediti Ime Srl in liquidazione e Brick Industry Srl in liquidazione) ritengono che il relativo fondo rischi sia congruo.

#### Credito COMUNE DI CATANIA

Asec Trade Srl, alla data del 31/12/2018, vantava un credito pari a Euro 1.650.439,71 nei confronti del Comune di Catania.

Il Consiglio Comunale di Catania con deliberazione n.37 del 12/12/2018 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario. Con DPR del 8/2/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (C.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso. L'Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) si è insediato il 22/2/2019. Con avviso pubblico del 22/2/2019 la C.S.L. ha invitato i creditori a presentare istanza di ammissione alla massa passiva entro il 23/5/19 (termine prorogato rispetto all'originario 23 aprile). ASEC TRADE con nota prot. n. 135/19/U del 13/3/2019 ha presentato istanza di insinuazione nella massa debitoria.

Il 22/4/2022 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha fatto pervenire una proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs 267/2000 con cui avanza un'offerta di Euro 815.538,78 da pagarsi in un'unica soluzione entro 30 giorni dall'accettazione.

Il 27/4/2022 il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci di Asec Trade Srl hanno deliberato di accettare la proposta di transazione ricevuta.

#### Contenzioso ALPHERG

L'intervenuta risoluzione da parte di AlpherG dei contratti di fornitura ha lasciato aperte le seguenti partite contabili:

- credito per Euro 350.000,00 per deposito cauzionale versato il 6/10/21;
- credito stimato in Euro 235.027,68 per congruagli volumi fatturati secondo i dati contrattuali, che sono successivamente stati congruagliati secondo i volumi effettivi desunti dai verbali di misura messi a disposizione da Snam Rete Gas;
- debito per Euro 339.589,45 verso factor Creval Più;
- debito per Euro 843.488,14 verso factor Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale Spa;
- credito per Euro 130.393,08 relativo all'annullamento della penale per supero capacità febbraio 2021 che dovrà essere annullata in esito alla sessione di aggiustamento annuale del 2022, relativa all'anno 2021;
- credito per Euro 559.555 relativo al congruaglio di volumi 2021 che dovrà essere emesso in esito alla sessione di aggiustamento annuale del 2022, relativa all'anno 2021;
- credito per Euro 443.542,90 relativo al congruaglio di volumi 2021 che dovrà essere emesso in esito alla sessione di aggiustamento pluriennale relativa all'anno 2021;
- credito per Euro 8.494.998,12 per un'azione di risarcimento relativa alle previsioni contrattuali secondo cui "nel caso in cui Asec Trade S.r.l. fosse costretta a ricorrere ad altro fornitore, il Fornitore sosterrà ogni maggiore onere da ciò derivante a Asec Trade S.r.l. fino alla naturale scadenza del presente contratto (ad esempio, il differenziale tra il prezzo indicato nel contratto e quello applicato dal nuovo fornitore); i maggiori oneri verranno riconosciuti a seguito della presentazione da parte di Asec Trade S.r.l. delle fatture".

Il 13/1/22 AlpherG ha chiesto l'adozione delle misure protettive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 1, D.L. 118/2021, al fine di condurre le trattative con i propri creditori e,

così, raggiungere con i medesimi un accordo finalizzato alla risoluzione della crisi imprenditoriale. Secondo quanto pubblicato da Alpherger verrà trovata una soluzione negoziale sia con i creditori sia con i soggetti che hanno presentato una domanda di risarcimento.

Nel bilancio 2021 si è ritenuto opportuno iscrivere a bilancio unicamente i crediti legati alla restituzione del deposito cauzionale, i crediti relativi ai conguagli di volumi già certificati da Snam Rete Gas e quelli relativi alla sessione di aggiustamento annuale e pluriennale, oltre ai debiti verso i factor.

Sono state attivate le seguenti azioni legali:

- domanda di arbitrato contro Alpherger SpA depositata presso la Camera Arbitrale di Milano per il riconoscimento del risarcimento e di altre partite contabili per complessivi Euro 10.758.039,20;
- ricorso per decreto ingiuntivo contro Alpherger SpA depositato presso il Tribunale Civile di Catania (R.G. N. 2914/2022) per la restituzione di Euro 350.000 versati a titolo di deposito cauzionale;
- atto di citazione contro Banca del Mezzogiorno - Mediocredito centrale Spa depositato presso il Tribunale Civile di Roma (R.G. N. 21554/2022) volto a fare accertare al Giudice adito la non debenza delle somme relative alle fatture n. 1233/2021 e n. 1364/2021 emesse da Alpherger Spa e cedute alla società di factor Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale Spa;
- atto di citazione contro Creval Più Factor Spa depositato presso il Tribunale Civile di Milano volto a fare accertare al Giudice adito la non debenza delle somme relative alle fatture n. 1270/2021 e n. 1380/2021 emesse da Alpherger Spa e cedute alla società di factor Creval Più Factor Spa.

Le suddette azioni si sono tutte risolte nel seguente modo:

- il 23/12/2022, relativamente all'arbitrato per il riconoscimento del risarcimento, è stato sottoscritto un atto transattivo consistente nel pagamento immediato da parte di Alpherger di Euro 1.400.000,00, nel pagamento differito da parte di Alpherger di Euro 600.000,00 a condizione che venga integralmente accolta entro il 31/12/2023 la proposta di stralcio e dilazione di pagamento nei confronti di Terna S.p.A. e nell'assunzione in capo ad Alpherger delle spese legali;
- il 26/10/2022 è stato restituito da Alpherger il deposito cauzionale di Euro 350.000 versato da Asec Trade;

- il 31/3/2023 Asec Trade ha sottoscritto con Banca Medio Credito Centrale un accordo transattivo che prevede il pagamento in n. 3 rate mensile a decorrere dal 31/01/2023 dell'importo di Euro 843.488,14;
- il 2/5/2023 Asec Trade ha sottoscritto con Eurofactor Italia Spa un accordo transattivo che prevede il pagamento in n. 3 rate mensile a decorrere dal 04/05/2023 dell'importo di Euro 345.934,45 (dovuto a Creval Più Factor SpA).

#### Contenzioso JONIA CARBURANTI

Asec Trade Srl è creditrice nei confronti di Jonia Carburanti Srl della somma di Euro 1.143.843,06. Nel corso del 2022 vi sono stati svariati tentativi di comporre bonariamente il contenzioso con interlocuzioni che hanno impegnato per mesi tecnici ed avvocati di entrambe le parti.

Il 27/12/22 Jonia Carburanti ha richiesto a Asec Trade Srl di modificare la transazione, già accettata dal Consiglio di Amministrazione di Asec Trade Srl, variando l'importo da versare sulla base di un ricalcolo fondato su un prezzo fisso applicato da Asec Trade ad un altro cliente.

Il 2/1/23 Asec Trade Srl ha quindi notificato a Jonia Carburanti Srl il decreto ingiuntivo n. 5833/22, R.G. 13821/22, concesso dal Tribunale Ordinario di Catania il 24/12/22.

Jonia Carburanti ha presentato un atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo. Si ritiene che i motivi dell'opposizione formulata da Jonia Carburanti Srl siano del tutto strumentali e che il ricalcolo non sia da prendere in considerazione perché non supportato da alcun fondamento giuridico e/o di mercato.

#### Contenzioso COGITECH

Asec Trade Srl è creditrice nei confronti di Cogiatech Srl della somma di Euro 1.005.925. Nel corso del 2022 sono state avviate trattative di bonario componimento della vicenda e Cogiatech ha provveduto alla cessione di crediti fiscali in favore di Asec Trade Srl, in attesa di accettazione, per complessivi Euro 517.529,00. Non avendo raggiunto un'intesa sulla valorizzazione di tali crediti ceduti e sul pagamento della rimanente somma, Asec Trade ha notificato a Cogiatech il decreto ingiuntivo n. 1888/2023 concesso dal Tribunale di Catania.

Cogiatech ha presentato un atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo. Si ritiene che i motivi dell'opposizione formulata da Cogiatech siano del tutto strumentali.

## **2. QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO**

Il 2022 è stato caratterizzato da un netto rallentamento dell'economia mondiale, generato dagli alti tassi di inflazione. Anche a causa del conflitto russo-ucraino si sono registrate tensioni sui prezzi della materie prime e di diverse commodities e l'alto costo dell'energia è stato per tutto l'anno uno dei punti critici per famiglie e imprese.

Per l'economia italiana il 2022 è stato un anno positivo con una crescita del 3,7%. Importanti incrementi hanno riguardato la spesa delle famiglie (+1,6%) e degli investimenti (+0,2%).

Nel corso del 2022 il tasso di cambio euro/dollaro si è attestato ad un livello medio di 1,05, in diminuzione del 11,0% rispetto al 2021.

Per quanto riguarda i mercati petroliferi, la quotazione media del Brent ha segnato un aumento del 39,6% su base annuale, passando da 70,7 USD/bbl nel 2021 a 98,8 USD/bbl nel 2022.

I prezzi del gas ai principali mercati europei si sono attestati su livelli nettamente superiori a quelli del 2021, con la media anno che è più che raddoppiata rispetto all'anno precedente e con le quotazioni in costante crescita fino ai livelli record raggiunti nel mese di agosto ed una correzione al ribasso iniziata a settembre. Il prezzo del gas al TTF - principale riferimento europeo - ha registrato un valore medio di 127,5 c€/Smc, segnando un incremento del 163,7% rispetto alla media di 48,4 c€/Smc del 2021.

## **3. CONTESTO DI MERCATO**

### **3.1 *IL MERCATO NAZIONALE***

In Italia la domanda di gas naturale nel 2022 è risultata pari a 69 miliardi di metri cubi, in vertiginoso calo (-9,6%) rispetto al 2021. Il settore residenziale ha registrato un'importante flessione, consumando complessivamente poco meno di 27 miliardi di mc (-11,4% rispetto al 2021). Il comparto industriale è risultato in calo del 15% rispetto all'anno precedente. Anche nella generazione termoelettrica vi è stato un minor consumo di gas naturale rispetto al 2021 per 1 miliardo di mc.

Relativamente alle fonti di approvvigionamento, si è verificato il crollo delle importazioni di gas russo da Tarvisio a partire dalla seconda metà dell'anno, in seguito alle sanzioni imposte dall'UE alla Russia, compensato parzialmente dall'aumento di import di GNL, principalmente dagli Stati Uniti.

Complessivamente nel 2022 le fonti di approvvigionamento hanno registrato: produzione nazionale stabile; importazioni di gas diminuite di 3 miliardi di mc (-4% rispetto al 2021); un saldo a stoccaggio in immissione per circa 2,8 miliardi di mc.

Nel corso del 2022, il prezzo del gas spot in Italia ha segnato un notevolissimo incremento rispetto al 2021 (+165,9%), attestandosi a quota 129,0 Eurocent/Smc. In particolare, la crescita delle quotazioni si è registrata nei primi nove mesi, in un contesto di esasperata volatilità, come principale effetto delle tensioni geopolitiche. Gli Stati Membri della UE hanno ridotto la propria dipendenza dal gas russo, diversificando le fonti di importazione e programmando la consegna di nuovi terminali di rigassificazione. Si è anche registrata una forte iniezione a stoccaggio, in particolare in Italia, per raggiungere gli obiettivi di riempimento previsti dal nuovo regolamento europeo. I prezzi hanno raggiunto il picco ad agosto attestandosi (media mensile di 247,1 Eurocent/Smc), ritracciando nei mesi successivi sulla base della paventata introduzione di un cap temporaneo ai prezzi e della bassa domanda, effetto delle temperature miti e del contenimento dei consumi.

Lo spread PSV-TTF è aumentato rispetto al 2021 registrando un valore medio di 1,5 Eurocent/Smc.

Per quanto riguarda la domanda di energia elettrica nel 2022 in Italia è risultata in flessione del 0,8% rispetto al 2021, attestandosi a 315,6 TWh; anche la produzione nazionale di energia elettrica è diminuita complessivamente attestandosi a 3 TWh (-1,1%). Con riferimento ai prezzi, al 31 dicembre 2021 la quotazione media del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale Time Weighted Average), si è attestata ad un livello di 304,0 Euro/MWh, in aumento del 142,3% rispetto al dato relativo all'anno precedente (125,5 Euro/MWh).

### 3.2 *IL MERCATO LOCALE*

Il mercato della vendita di gas naturale è contraddistinto su base locale da un trend di riduzione di volumi venduti per varie cause quali la crisi economica, l'aumento delle temperature medie, lo sviluppo di fonti energetiche alternative.

ASEC TRADE ritiene che la conquista di nuove quote di mercato e la protezione di quelle attuali richieda la caratterizzazione delle azioni commerciali in riferimento al fattore territorialità e lo sviluppo dei canali di vendita.

## 4. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E DEL MERCATO

**Azzerramento oneri generali di sistema e agevolazioni ai clienti gasivori** - Al fine di limitare l'impatto in bolletta degli incrementi dei prezzi dei prodotti energetici, ARERA con la delibera 35/2022/R/eel ha disposto l'azzerramento per il 1° trimestre 2022 degli oneri generali di sistema per tutte le medie-grandi imprese con potenza pari o superiore a 16,5 kW. Il provvedimento applica quanto previsto dal decreto Sostegni-ter; stessa misura era già stata prevista per il 1° trimestre 2022 per i clienti domestici e le piccole imprese in bassa tensione.

Il Governo ha poi adottato ulteriori provvedimenti che hanno consentito a ARERA di confermare le disposizioni già prese per il 1° trimestre 2022, vale a dire l'annullamento delle componenti tariffarie ASOS e ARIM per tutti gli utenti del settore elettrico e delle componenti tariffarie RE/RET, GS/GST e UG3/UG3T per tutti gli utenti del settore gas. Inoltre, sono state avviate le procedure per la disciplina delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di gas naturale, di cui al DM n. 541 del 21 dicembre 2021 cd. "Decreto imprese gasivore" recepito dalla Delibera 41/2022/R/gas, che ha disposto la rideterminazione dei corrispettivi a copertura degli oneri generali del sistema del gas applicati a tali imprese gasivore. ARERA ha disciplinato le modalità operative per il riconoscimento delle agevolazioni e ha definito le agevolazioni riconosciute alle imprese gasivore mediante l'applicazione da parte dei distributori e delle imprese di trasporto, a partire dal 2023, di aliquote differenziate delle componenti RE e RET in base alla classe di appartenenza, nonché le modalità di esenzione di una parte delle componenti RE e RET per le imprese con consumi di gas naturale per uso non energetico superiori alla soglia di 1 milione di Sm<sup>3</sup>/anno.

**Ulteriori agevolazioni per la mitigazione degli impatti del contesto emergenziale** - Con la Delibera 241/2022/R/com, ARERA ha prorogato al 30 giugno 2022 le disposizioni in materia di rateizzazione per i clienti finali domestici, di energia elettrica e gas naturale ed il conseguente meccanismo di anticipazione per i venditori, in attuazione di quanto previsto dall'Art. 6 DL 21 marzo 2022, n. 21 (Decreto Legge Taglia prezzi). Il meccanismo prevede che i venditori, prima di eseguire le procedure di sospensione della fornitura di energia elettrica e gas naturale, offrano al cliente finale inadempiente la rateizzazione delle proprie fatture in alternativa al pagamento in un'unica soluzione. La stessa norma prevede che per il periodo 1° aprile - 31 dicembre 2022 il valore ISEE di accesso ai bonus sociali elettrico e gas sia elevato a 12.000 Euro. In attuazione delle disposizioni dei DL Aiuti secondo cui, oltre la rateizzazione delle bollette, le imprese possono usufruire, per

l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, di un contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta, ARERA ha definito i contenuti minimi della comunicazione che i venditori sono tenuti ad inviare alle imprese (non energivore o gasivore) richiedenti il credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas.

**Decreto-Legge 25 febbraio 2022, n.14 (cd. "Ucraina")** - Il provvedimento contiene misure da adottare in via emergenziale, finalizzate all'aumento della disponibilità di gas e alla riduzione programmata dei consumi come previsto dal Piano di emergenza nazionale.

**Decreto-Legge 1° marzo 2022, n. 17 (cd. "Energia")** - In particolare il provvedimento contiene le seguenti disposizioni:

- misure in materia di contrasto al rincaro dei prezzi dell'energia (azzeramento degli oneri di sistema per il 2° trimestre 2022, riduzione dell'IVA e degli oneri generali nel settore del gas, rafforzamento del bonus sociale elettrico e gas ed un credito di imposta per le imprese energivore e per le imprese a forte consumo di gas naturale);
- procedure per i clienti finali per l'approvvigionamento di lungo termine di gas naturale di produzione nazionale;
- semplificazioni delle procedure autorizzative per l'installazione di impianti fotovoltaici e impianti termici su edifici, incentivi per gli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in ambito agricolo (cd. agrivoltaico), estensione delle aree idonee per gli impianti fotovoltaici e semplificazioni dei regimi autorizzativi per impianti rinnovabili in aree idonee;
- introduzione di un servizio, offerto dal GSE, di ritiro e di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante la stipula di contratti a lungo termine (cosiddetto Electricity release);
- in materia di stoccaggio gas, norme finalizzate ad aumentare la sicurezza delle forniture di gas naturale, fissando un obiettivo di riempimento del 90% degli stoccaggi per l'anno termico 2022-2023.

**Decreto-Legge 21 marzo 2022, n.21 (cd. "Tagliaprezzi")** - Il provvedimento contiene disposizioni per l'introduzione di un contributo straordinario a carico dei soggetti che esercitano nel territorio italiano la produzione e la vendita di energia elettrica e di gas. Il contributo si calcola come il 10% rispetto ad una base imponibile costituita dall'incremento del saldo tra le operazioni IVA attive e passive, nel periodo dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022 rispetto al periodo dal 1° ottobre 2020 al 31 marzo 2021. Tali disposizioni sono state modificate dal successivo Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50.



**Decreto-Legge 9 agosto 2022, n.116 (cd. “Aiuti-bis”)** - Il provvedimento prevede la sospensione delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e di gas naturale, la modifica e la proroga al 30 giugno 2023 del meccanismo di compensazione introdotto dall’art.15-bis del DL 4/2022, l’inasprimento delle sanzioni in caso di mancato versamento del contributo straordinario di solidarietà introdotto dall’art.37 del DL 21/2022, nonché la proroga e l’estensione delle misure a sostegno delle famiglie e delle imprese, oltre alle disposizioni per la definizione dei clienti vulnerabili gas e per l’introduzione di un meccanismo tariffario dedicato agli stessi. Con il DL n. 198 del 29 dicembre 2022 è stata prorogata la sospensione delle modifiche unilaterali fino al 30 giugno 2023, ed è stato previsto che le disposizioni non si applichino alle clausole contrattuali che consentono di aggiornare le condizioni economiche contrattuali alla scadenza delle stesse.

**Decreto Ministeriale 25 agosto 2022 (cd. “Elenco Venditori Energia Elettrica”)** – Viene definito il regolamento recante criteri, modalità e requisiti per l’iscrizione nell’elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica. In particolare si definiscono i requisiti tecnici, di onorabilità e finanziari dei soggetti che figurano nell’Elenco, istituito presso il Ministero. ARERA ha poi adottato le disposizioni finalizzate a consentirne il primo popolamento e ha demandato ad Acquirente Unico la trasmissione al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza di una serie di informazioni presenti nel Registro centrale ufficiale relative alle imprese di vendita accreditate in qualità di controparti commerciali nel Sistema Informativo Integrato (SII).

**DL 18 novembre 2022, n.176 (cd. “Aiuti-quater”)** - Il provvedimento contiene misure a sostegno delle imprese per fronteggiare il caro bollette, introducendo la possibilità per le imprese di richiedere la rateizzazione degli importi dovuti per la componente energetica di elettricità e gas naturale per i consumi dal 1° ottobre 2022 al 31 marzo 2023. Con il decreto si prevede anche la proroga al 10 gennaio 2024 del termine per il servizio di tutela delle forniture di gas ai clienti domestici.

**Servizio a Tutele Graduali per le Microimprese** - Con la Delibera 208/2022/R/eel, ARERA ha definito la regolazione del servizio a tutele gradualmente per le microimprese del settore dell'energia elettrica (fino a 15 kW di potenza impegnata, con massimo 10 dipendenti e 2 milioni di euro di fatturato) e le modalità di assegnazione dello stesso, al fine di garantire la continuità della fornitura alle microimprese connesse in bassa tensione che si

troveranno senza un contratto a condizioni di libero mercato. I 12 lotti territoriali in asta sono stati aggiudicati a 7 operatori.

**Nuova modalità di determinazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela** – ARERA è intervenuta con la Delibera 374/2022/R/gas, in considerazione dell'ulteriore aggravarsi del contesto dei prezzi del mercato all'ingrosso e delle criticità negli approvvigionamenti, definendo una nuova modalità di determinazione della componente di approvvigionamento ( $C_{MEM}$ ) del servizio di tutela che permette un maggiore allineamento della suddetta componente all'andamento dei prezzi nel mercato all'ingrosso. ARERA ha quindi stabilito, a decorrere dal 1 ottobre 2022, che la  $C_{MEM}$  sia definita pari alla media mensile del prezzo del PSV day ahead rilevato da ICIS-Heren, superando quindi la precedente metodologia basata sull'indice  $P_{FOR}$  e sulle quotazioni trimestrali OTC relative al trimestre t-esimo del gas, presso l'hub TTF, rilevate con riferimento al secondo mese solare antecedente il trimestre oggetto di aggiornamento, passando così da una determinazione trimestrale definita prima dell'inizio di ciascun trimestre ad una determinazione mensile definita alla fine di ciascun mese di un trimestre. Inoltre ARERA ha introdotto alcune altre novità tra cui assume particolare rilievo la possibilità per i venditori di gas in servizio di tutela di emettere bollette mensili, in deroga alle regole sulla periodicità della fatturazione.

## 5. DATI ECONOMICI

I dati sulla gestione economica degli ultimi cinque anni sono i seguenti:

ESERCIZIO	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Valore della produzione</b>					
Ricavi	17.453.353	20.386.122	16.152.436	22.685.929	39.914.924
Ricavi vari	537.674	549.535	272.400	1.024.475	3.517.506
Capitalizzazioni					
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.991.027</b>	<b>20.935.657</b>	<b>16.424.836</b>	<b>23.710.404</b>	<b>43.432.430</b>
<b>Costi della produzione</b>					
Acquisti	7.062.405	9.524.516	4.996.896	12.171.511	34.691.451
Servizi	8.233.155	8.727.722	8.299.253	8.378.507	5.307.157
Godimento beni di terzi	13.475	13.403	16.034	17.732	17.901
Personale	1.040.498	1.033.336	1.019.262	1.194.385	1.204.345
Ammortamenti e svalutazioni	574.494	818.558	641.664	447.049	514.970
Variaz. Rimanenze materie prime	580	- 148	689	- 854	-52
Oneri diversi di gestione	476.659	603.240	298.886	1.340.572	341.567
Variazioni					

Totale Costi della produzione	17.401.266	20.720.627	15.272.456	23.548.902	42.077.339
Differenza	589.761	215.030	1.152.380	161.502	1.355.091
Gestione finanziaria	- 297.097	- 48.414	- 93.832	- 8.340	-154.173
Rettifiche di valore	-	-	-		
Imposte	158.050	100.957	363.790	40.119	517.719

Dai dati economici riportati emerge un risultato d'esercizio per l'anno 2022 di Euro 683.199

### Principali indici di Bilancio

	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Redditività delle Vendite (ROS)	7,02%	0,68%	2,76%
Redditività del capitale investito (ROI)	8,04%	1,31%	10,6%
Redditività dei mezzi propri (ROE)	12,87%	1,95%	10,44%
Rapporto di Indebitamento (quanti euro di debito per ogni euro di patrimonio)	1,31	0,99	2,2%
Costo medio del Debito	1,24%	0,14%	9%
Durata Crediti verso clienti (gg)	147	101	95
Durata del magazzino prodotti finiti (gg)	11	0	0
Durata Debiti verso fornitori (gg)	25	38	32

## 6. DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

### Principali dati patrimoniali

La solidità patrimoniale della società, cioè la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si evince dal prospetto "investimenti e coperture" nel triennio 2020-2022.

	2022	2021
Cassa e banche	1.435.518	3.817.457
Crediti commerciali	14.121.573	12.911.230
Crediti diversi	4.131.944	443.986
Rimanenze	2.699	2.647
Ratei e risconti attivi	67.281	35.309
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>19.759.015</b>	<b>17.210.629</b>
Immobilizzazioni immateriali	154.884	188.565
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altri crediti immobilizzati	2.158.770	3.182.931
Crediti commerciali in contenzioso	1.317.573	1.474.751
Immobilizzazioni materiali	12.180	12.302
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>3.643.407</b>	<b>4.858.549</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>23.402.422</b>	<b>22.069.178</b>
	2022	2021
Banche	-	-
Fornitori	7.510.067	8.492.822
Debiti diversi	2.504.902	537.150
Ratei e risconti passivi	10.855	14.439
<b>Totale passivo circolante</b>	<b>10.025.824</b>	<b>9.044.411</b>
Banche	1.000.000	-
Fornitori	3.461.186	4.781.186
Debiti diversi	928.424	764.201
Trattamento di fine rapporto	639.846	609.054
Fondi rischi	804.071	1.010.456
<b>Totale passivo immobilizzato</b>	<b>6.833.527</b>	<b>7.164.897</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>6.543.070</b>	<b>5.859.870</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>23.402.421</b>	<b>22.069.178</b>

### Dati finanziari

#### *Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022*

Il rendiconto finanziario costruito per gli anni 2021-2022, di seguito presentato tiene conto dei flussi monetari realizzati o utilizzati nelle diverse gestioni. In particolare il rendiconto analizza il flusso di cassa realizzo/utilizzato nella gestione operativa corrente, nella gestione degli investimenti, nella gestione finanziaria e nella gestione fiscale.

	31.12.2022	31.12.2021
EBITDA/M.O.L.	1.869.957	250.894
CCNC Iniziale	11.315.173	13.061.200
CCNC Finale	7.877.966	11.315.173
Variazione Circolante	3.437.207	1.746.027
<b>CASH FLOW OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.307.164</b>	<b>1.996.921</b>
Ammortamenti	-79.487	-89.392
Investimenti Iniziali	200.867	117.625

Investimenti Finali	167.064	200.867
Investimenti a patrimonio	-33.803	-83.242
<b>Flusso di Cassa per investimenti</b>	<b>-113.290</b>	<b>-172.634</b>
<b>FREE CASH FLOW FROM OPERATIONS</b>	<b>5.193.874</b>	<b>1.824.287</b>
Interessi Passivi netti	-154.173	-8.340
PFN Iniziale	5.780.891	7.555.364
PFN Finale	-4.164.312	5.780.891
Variazione dell'indebitamento finanziario	1.616.579	-1.774.473
<b>Cash Flow per il servizio del debito</b>	<b>1.462.406</b>	<b>-1.782.813</b>
<b>Cash Flow per la gestione straordinaria</b>		0
Imposte d'esercizio	-575.804	-40.119
PTN Iniziale	-124.721	-123.368
PTN Finale	-866.389	-124.721
Variazione debiti fiscali	-741.668	-1.353
<b>Cash Flow Fiscale</b>	<b>-1.317.472</b>	<b>-41.472</b>
Utile	683.199	113.043
Equity Iniziale	5.859.870	5.746.829
Equity Finale	6.543.070	5.859.870
Variazione dei mezzi propri	683.200	113.041
<b>CASH FLOW PER LA PROPRIETA'</b>	<b>-1</b>	<b>-2</b>
	Prelevati	Prelevati

## 7. GESTIONE DEI RISCHI

Una potenziale fonte di incertezza deriva dalla costante evoluzione del contesto normativo e regolamentare di riferimento con effetti sul funzionamento dei mercati, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. ASEC TRADE pone in atto una continua attività di monitoraggio della regolamentazione emanata o in via di definizione (documenti di consultazione) e dialogo costruttivo con le associazioni di categoria volto a valutare tempestivamente le modifiche normative intervenute o in via di definizione, operando per minimizzare l'impatto economico derivante dalle stesse. In questo contesto, tra le principali evoluzioni normative in corso, il rischio più significativo riguarda il superamento del mercato tutelato dell'energia elettrica e del gas, previsto dalle norme in vigore al 1/1/2024.

Sussiste il rischio prezzo *commodity*, cioè il rischio legato alle variazioni dei prezzi dei mercati finanziari e fisici nei quali la società opera, relativamente alle materie prime energetiche quali gas ed energia elettrica.

La società non è significativamente esposta al rischio derivante dalle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento bancario, in quanto quest'ultimo è rappresentato unicamente dalle anticipazioni sui flussi relativi alle domiciliazioni bancarie.

Il rischio credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. L'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante alle attività commerciali di vendita sul mercato di energia elettrica e di gas naturale.

A seguito dell'intervenuta pubblicazione da parte di Snam Rete Gas degli esiti delle sedute di aggiustamento pluriennali non sussiste più il rischio relativo al bilanciamento delle partite fisiche legate ai volumi gas intermediati nel periodo 2014-2017. Nell'ambito della sessione di aggiustamento per gli anni 2014-2017, nel rispetto della normativa sul Settlement del Gas ai sensi del TISG, della Delibera ARERA 670/2017/R/gas e della Delibera ARERA 782/2017/R/gas, sono state definiti economicamente e finanziariamente i bilanciamenti legati ai volumi 2016-2017.

**8. NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE**

ASEC TRADE non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

**9. NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI E DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI**

Nel corso del 2022 non sono state poste in essere operazioni di cui sopra.

**10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Già dall'ultimo trimestre 2021 è mutato il contesto di mercato e le società di vendita hanno difficoltà a reperire il gas da acquistare da parte dei grossisti e ricevono offerte con richieste di garanzie finanziarie elevatissime e prezzi caratterizzati da indicizzazioni e delivery point diversi rispetto a quelle con cui ci si riforniva in passato.

Sono state inoltre operate delle scelte di razionalizzazione del portafoglio cessando ad esempio le forniture ad alcuni clienti industriali nel settore dell'autotrazione che, a fronte di margini ridotti, appesantivano il quadro finanziario, per il lag tra i tempi di incasso e di pagamento e per le ulteriori garanzie che sarebbero state richieste su tali forniture.

Per la salvaguardia dei margini operativi sono state poste sul mercato nuove condizioni tecnico economiche.

Asec Trade si è adoperata per far fronte allo scenario sopra descritto sia dal punto di vista finanziario, sia sul piano operativo ed ha dimostrato nel 2022 in condizioni straordinariamente complicate dei mercati, che difficilmente potranno ripetersi, di saper adottare le scelte corrette e di adattare i processi aziendali ai nuovi modelli richiesti.

Si ritiene importante per lo sviluppo della società la crescita commerciale nella vendita al dettaglio di energia elettrica.

L'evoluzione della gestione della Società non presenta alcun rischio legato alla continuità aziendale e continua ad essere improntata allo sviluppo commerciale. Si prosegue ad agire su diverse misure di sviluppo, quali: l'introduzione di nuovi canali di vendita, la definizione di nuove offerte, la riorganizzazione interna con una nuova pianta organica, l'introduzione di meccanismi incentivanti, gli investimenti in innovazione tecnologica, pubblicità, comunicazione.

#### **11. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE, CONTROLLATE E CONSOCIATE**

ASEC TRADE è controllata al 100% da Catania Rete Gas SPA, con un capitale sociale pari ad Euro 3.737.300 diviso in n. 37.373 quote nominali del valore di Euro 100 cadauna. Ai sensi dell'articolo 2497 *septies* del codice civile, si segnala che ASEC TRADE è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Catania Rete Gas SPA. Quest'ultima è controllata al 100% dal Comune di Catania.

Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

I rapporti con la società controllante sono principalmente di natura commerciale legati al vettoriamento del gas sulla rete di distribuzione di Catania.

ASEC TRADE vanta al 31/12/2022 un credito pari ad Euro 2.587.477,26 nei confronti di SIDRA SPA, società controllata al 100% dal Comune di Catania per una fornitura di energia elettrica, il cui contratto di fornitura si è interrotto al 31/12/2009. Nel corso del 2020 è stata definita una transazione.

ASEC TRADE detiene 10.000 azioni della Investiacatania Spa per un ammontare di Euro 15.000 pari al 9,85% del capitale sociale. L'intera partecipazione è stata comunque già svalutata.

#### **12. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il 11/4/2023 il Prof. Francesco Nauta ha presentato le proprie dimissioni da Consigliere di Amministrazione di Asec Trade Srl per motivi personali.

#### **13. INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso del 2022 sono proseguiti alcuni importanti progetti legati ai Sistemi Informativi e ne sono stati avviati di nuovi. Essi hanno riguardato principalmente il cambio della piattaforma sistemistica per la gestione del ciclo attivo e la migrazione dei dati, la nuova area riservata del sito web e la app per dispositivi IOS e Android.

#### **14. SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE**

È stato definito un "Protocollo aziendale" di recepimento a livello aziendale del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 degli ambienti di lavoro tra il Governo e le parti sociali". I contenuti del protocollo sono stati condivisi con il RSPP e il Medico Competente. Tutto il personale, clienti, fornitori e visitatori sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel "Protocollo aziendale".

Nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni o incidenti con impatto sull'ambiente (suolo, sottosuolo, acque superficiali e biodiversità).

#### **15. ALTRE INFORMAZIONI**

Non sono state istituite sedi secondarie.

#### **16. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Si destina l'utile d'esercizio, pari ad Euro 683.199 per il 5% a riserva legale e la restante parte a riserva straordinaria.

Catania, 1 agosto 2023

**per il Consiglio di Amministrazione**



**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Giovanni La Magna**

**RELAZIONE SUL  
GOVERNO SOCIETARIO  
2022**

**CONTENENTE  
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL  
RISCHIO DI CRISI AZIENDALE  
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**



## **1. INTRODUZIONE**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.lgs. 175/2016, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati (art. 6, co. 3D.lgs. 175/2016).

## **2. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 6, C. 2 E DELL'ART. 14, C. 2 DEL D.LGS. 175/2016**

Lo scopo del "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" prescritto dal D.lgs. 175/2016 è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci.

Si sono individuati, pertanto, alcuni indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. e che siano coerenti ed integrate con le previsioni di cui al comma 3 dell'art. 147-quater (Controlli sulle società partecipate non quotate), di cui al D.lgs. 267/2000. Si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (ovvero la differenza tra valore e costi della produzione rapportata al valore della produzione, espressa in valori percentuali);
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.

Poiché nessuna di tali condizioni si verifica per ASEC TRADE, non si manifesta alcuna “soglia di allarme”.

### **3. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 3 DEL D.LGS. 175/2016**

#### *NORME CHE REGOLANO L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO*

Il documento che regola l'organizzazione ed il funzionamento della società è lo statuto sociale. La versione corrente è stata approvata dall'Assemblea straordinaria in data 29 giugno 2017 per disporre di un testo adeguato al Decreto correttivo del D.Lgs. 175/2016.

#### *DIREZIONE E COORDINAMENTO*

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Catania Rete Gas SpA.

#### *CONTROLLO ANALOGO*

Ai sensi del Provvedimento Sindacale del 17/9/2018 la società è soggetta al controllo analogo da parte del Comune di Catania c.d. indiretto o “a cascata”, come indicato nella definizione di “controllo analogo” fornita dall'art. 2 comma 1 lett. c del D.Lgs. 175/2016.

#### *AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ'*

La nomina degli amministratori è deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci.

La composizione del Consiglio di Amministrazione alla data odierna, in base alle nomine avvenute nell'Assemblea dei Soci del 11/8/2020, è il seguente:

- Presidente – Dott. Giovanni La Magna;
- Consigliere – Dott. Massimiliano Giacco;
- Consigliere – Prof. Francesco Nauta (dimissionario dal 11/4/2023).

I curricula vitae degli amministratori sono presenti sul sito internet della società nella sezione “Società trasparente”.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 12 volte presso la sede sociale nel corso dell'anno 2022.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della società.

Alcune deleghe operative sono state conferite all'Ing. Gaetano Pirrone, Dirigente della Società.

#### *COMITATI INTERNI*

Non sono stati istituiti comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

#### *COLLEGIO SINDACALE*

Il controllo sull'amministrazione della società, la revisione legale del bilancio d'esercizio e le altre funzioni previste dalla legge sono affidate ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti; i medesimi restano in carica per un triennio fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio.

La composizione del Collegio Sindacale alla data di redazione della presente relazione è la seguente:

- Presidente – Dott. Massimiliana Lo Certo;
- Sindaco effettivo – Dott. Gaetano Calandra;
- Sindaco effettivo – Dott. Sebastiano Paolo Saccuzzo.

#### *REVISIONE VOLONTARIA*

La revisione volontaria del bilancio di esercizio è affidata alla società indipendente RIA GRANT THORNTON SpA.

#### *ORGANISMO DI VIGILANZA*

Nel 2022 non sono state rilevate violazioni di norme che comportino l'applicazione delle sanzioni ex D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza era rappresentato dall'Avv. Andrea Omar Bianco.

#### *PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA*

Nel 2022 non si sono verificati eventi corruttivi.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al 31/12/2021 è il Dott. Salvatore Ferrera, dipendente di Asec Trade Srl.

#### *REGOLAMENTI INTERNI*

La Società ha adottato i seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'acquisto di servizi e la fornitura di beni (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20/12/16);
- Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi professionali (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/7/2021);
- Istruzione operativa "attività vigilanza e gestione recupero crediti" (approvata dal Consiglio di Amministrazione il 23/12/14);
- Procedura di gestione dei pagamenti (approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14/3/19).

#### *CODICE DI CONDOTTA*

La Società ha adottato:

- Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;
- Codice Etico;
- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;
- Codice di condotta commerciale per la vendita di energia elettrica e di gas naturale ai clienti finali ex Delibera ARERA ARG/com 104/10.

Catania, 1 agosto 2023

**per il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
Dott. Giovanni La Magna**